



**Agenzia provinciale per i pagamenti**

**Unità Tecnica e di Autorizzazione Premi**

## **CIRCOLARE 1/2014 UTAPREMI**

**Istruzioni applicative generali per la  
presentazione, il controllo ed il pagamento  
delle domande a superficie  
PSR 2007-2013**

**Modalità di presentazione delle  
Domande di aiuto/pagamento  
CAMPAGNA 2014**

**Reg. (UE) 1305/2013 e Reg. (UE) 1310/2013**

## INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
2. DEFINIZIONI .....	7
3. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	11
4. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE .....	12
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	12
6. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	13
7. DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DEGLI ART. 14.....	13
8. DOMANDE DI REVOCA PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 25.....	14
9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	14
9.1 Domande di aiuto e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 .....	14
9.2 Presentazione tardiva delle domande di aiuto e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013.....	15
10. MODALITA' DI COMPILAZIONE DOMANDE TRAMITE IL PORTALE APPAG (SIAP).....	15
11. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' E TERMINI PAGAMENTO .....	16
12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....	16
13. ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI CONTROLLI IN LOCO.....	17
14. CONTROLLI SULLE SUPERFICI E SULLA CONDIZIONALITÀ .....	17
15. CONTROLLI ZOOTECNICI E CONTROLLO DEGLI IMPEGNI .....	18
16. CALCOLO ESITO AZIENDALE .....	18

## **Premessa**

Il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il Reg. n. 1698/2005 continua però ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014.

Sulla base del Reg. UE n. 335/2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006, è introdotta la possibilità di prolungare il periodo di impegno a tutto il 2014 per le Misure 214, 215 e 225, purché tale possibilità sia stata prevista nei Programmi di Sviluppo Rurale regionali e provinciali.

Con il Reg. (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 è poi data la possibilità di assumere nel 2014 nuovi impegni ai sensi delle Misure dell'Asse 2 del Reg. (CE) n. 1698/2005, purché le domande di aiuto siano presentate prima dell'approvazione dei nuovi Programmi di Sviluppo Rurale.

Per la campagna 2014, quindi, in attesa che vengano presentati e approvati i nuovi Programmi di Sviluppo Rurale, si applica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, i Regolamenti applicativi della Commissione nn. 1974/2006 e 65/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Continuano inoltre a valere i riferimenti al Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ai Regolamenti applicativi della Commissione nn. 1120/09, 1121/09 e 1122/09.

Si evidenzia che, considerato che l'esecuzione dei compiti dell'Organismo pagatore può essere delegata in tutto o in parte ad altri Soggetti, nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del punto C) dell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 885/2006, APPAG affida ai CAA autorizzati la raccolta delle domande e al Servizio Agricoltura, competente per l'istruttoria delle domande di aiuto/pagamento fino alla definizione dell'importo da liquidare al beneficiario così come esplicitato nelle specifiche convenzioni.

## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

### ***Normativa europea***

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005**, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (UE) N. 65/2011** della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di 1975/2006.
- **Regolamento (CE) n. 484/2009** della Commissione del 9 giugno 2009, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di sostegno dello Sviluppo Rurale.
- **Regolamento (CE) N. 73/2009** del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003.
- **Regolamento (CE) N. 1122/2009** della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

agricoltori di cui al medesimo Regolamento e modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.

- **Regolamento (UE) N. 410/2011** della Commissione del 27 aprile 2011, Regolamento di esecuzione della Commissione, che modifica il Regolamento (CE) n. 259/2008 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

- **Regolamento (UE) N. 147/2012** della Commissione del 20 febbraio 2012, Regolamento di esecuzione della Commissione, recante modifica del Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di sostegno dello Sviluppo Rurale.

- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013** della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 7 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

- **Regolamento (UE) n. 1310/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014.

### ***Normativa nazionale***

- **Decreto** n. 3860 del 10 ottobre 2008 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha riconosciuto l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la Provincia di Trento ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006;

- **Decreto** 12 ottobre 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali "Criteri per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli Organismi Pagatori" e ss.mm. e ii.;

- **Decreto** 27 marzo 2007 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 885/2006 relativamente al riconoscimento degli Organismi pagatori" e ss.mm. e ii.;

- **Legge 241/90** e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

- **D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252** (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998 Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.

- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

- **D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228** (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”.
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- **D.lgs.7 marzo 2005 n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'Amministrazione digitale.
- **Decreto 11 marzo 2008** del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo Sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- **D.M. 30125 del 22 dicembre 2009** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale e successive modifiche e integrazioni.
- **D. M. n. 10346 del 13/05/2011** relativo alla "Modifica al DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **D. M. n. 27417 del 22/12/2011** che modifica il Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», come modificato dal decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011.
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “Attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle Direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la Direttiva 97/5/CE”.
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- **D.lgs. 30-12-2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- **D.P.C.M. 22 luglio 2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
- **D.lgs. 6 settembre 2011 , n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle Misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5:**disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di Sviluppo.
- **D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle Misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di d documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Linee Guida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, approvato dalla Conferenza permanente Stato – Regioni – Province Autonome in data 18 novembre 2010 e ss.mm. e ii.;

Schema di Convenzione tra l'AGEA, l'Organismo Pagatore e l'Autorità di Gestione dei Piani di Sviluppo Rurale (P.S.R.) nel periodo di programmazione 2007/2013;

## **Normativa AGEA**

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

- **Circolare ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007** - Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.
- **Circolare AGEA ACIU.2008.332 del 3 marzo 2008** - Reg. CE n. 1122/2009 – Applicazione della tolleranza amministrativa e della tolleranza tecnica di misurazione.
- **Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011**: Regg. (CE) n. 73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010.
- **Circolare ACIU.2012.214 del 15 maggio 2012** - Applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di Condizionalità – Anno 2012.
- **Circolare AGEA n. 30 del 23 luglio 2012** - Applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di Condizionalità – Anno 2012. Circolare AGEA prot. ACIU.2007.1082 del 24 dicembre 2007 "Manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi";
- **Circolare AGEA prot. UMU.2014.00275 del 11 febbraio 2014**: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2014;
- **Circolare AGEA prot. ACIU.2010.742 del 3 novembre 2010** "Applicazione e contabilizzazione delle sanzioni pluriennali di cui ai Regg. (CE) nn. 1122/2009 e 1975/2006;

### ***Normativa provinciale***

Legge Provinciale n. 4/2003 ed in particolare l'articolo 14, comma 4 che prevede che, in aggiunta ai contributi a carico dei fondi comunitari e dello Stato, o in alternativa ad essi in caso di mancata erogazione, la Provincia può concedere agevolazioni in conto capitale fino alla misura massima prevista dai regolamenti comunitari;

Deliberazione della Giunta provinciale n. 3193 di data 30 dicembre 2010 con la quale vengono modificate le competenze dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) ai sensi dell'art. 57 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 e conseguente approvazione dell'atto organizzativo. Ridefinizione della declaratoria delle strutture della medesima nonché del Dipartimento Agricoltura e alimentazione e delle strutture di secondo e terzo livello in esso incardinate;

Deliberazione della Giunta provinciale 14 marzo 2008, n. 651 e ss.mm. ed ii. "Approvazione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013";

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2411 di data 22 novembre 2013, con la quale si approva la versione VIII del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento;

Delibera della Giunta Provinciale n. 1059 del 7 maggio 2010 " Recepimento provinciale del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante criteri di gestione obbligatoria e buone condizioni agronomiche e ambientali in applicazione del regime di condizionalità per l'attivazione di sostegni relativi alla politica agricola comune (PAC)";

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 516 del 16 marzo 2012 che ha ad oggetto: "Recepimento norme di applicazione del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009, così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 come da ultimo modificato dal Decreto Ministeriale n. 27417 del 22 dicembre 2011.

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1064 del 25 maggio 2012 che ha ad oggetto: "Legge Provinciale 4/2003 art. 57 - Criteri e modalità di gestione degli aiuti aggiuntivi attribuiti all'Agenzia Provinciale per i

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

pagamenti (APPAG) dall'articolo 2 comma 1 bis dell'Allegato A) della deliberazione n. 3193 di data 30 dicembre 2010”.

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1594 del 2 agosto 2013 che ha ad oggetto:” Aggiornamento delle direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica, da ultimo approvate con deliberazione n. 1278 di data 22 giugno 2012.

### **Normativa APPAG**

Manuale del fascicolo aziendale;

Manuale delle procedure per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;

Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni PSR 2007-2013.

### **Convenzioni**

Convenzione tra APPAG e il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola “Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.”,

Convenzione tra APPAG e il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola “CIA s.r.l.”;

Convenzione tra APPAG e il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola “C.A.A. ACLI s.r.l.”;

Convenzione tra APPAG e il Centro di Assistenza Imprese Coldiretti del Trentino;

Accordo sottoscritto tra APPAG ed il Servizio Agricoltura in data 3 aprile 2012, con atto N. 6/2012 prot. n. 199145/2012);

Convenzione tra APPAG ed APSS (della Provincia Autonoma di Trento), atto n. prot. 1135/2010 n. di raccolta 3/2010.

## **2. DEFINIZIONI**

Il Reg. (CE) n. 1698/05 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le definizioni, alcune delle quali vengono di seguito riportate:

### **a) «programmazione»**

l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR;

### **b) «regione»**

unità territoriale corrispondente al livello I o II della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;

### **c) «asse»**

un insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4;

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

**d) «misura»**

una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi cui all'articolo 4, paragrafo 2;

**e) «operazione»**

un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il programma di sviluppo rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4;

**f) «quadro comune per il monitoraggio e la valutazione»**

un approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato di indicatori comuni relativi alla situazione di partenza nonché all'esecuzione finanziaria, ai prodotti, ai risultati e all'impatto dei programmi;

**g) «strategia di sviluppo locale»**

una serie coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente;

**h) «beneficiario»**

un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno;

**i) «spesa pubblica»**

qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Il Reg. (UE) n. 65/2011 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

**j) «domanda di aiuto»**

la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

**k) «domanda di pagamento»**

la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento.

Sono inoltre fissate le seguenti definizioni:

**l) «seminativi»**

terreni utilizzati per coltivazioni agricole e terreni ritirati dalla produzione [set-aside], o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del reg. (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che fossero adibiti a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili;

**m) «pascolo permanente»**

terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più, esclusi i terreni ritirati dalla produzione conformemente all'art. 6 del reg. (CE) n. 1251/1999 del Consiglio, i terreni ritirati dalla produzione conformemente al reg. (CE) n. 2078/92 del Consiglio e i terreni ritirati dalla produzione conformemente agli artt. da 22 a 24 del reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio;

- n) «sistema di identificazione e di registrazione dei bovini»**  
il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini istituito dal reg. (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- o) «banca dati informatizzata dei bovini»**  
la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b) e all'articolo 5 del reg. (CE) n. 1760/2000;
- p) «passaporto per gli animali»**  
il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c) e all'articolo 6 del reg. (CE) n. 1760/2000;
- q) «registro»**  
il registro tenuto presso ciascuna azienda allevatrice di animali, ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 92/102/CEE del Consiglio, dell'articolo 5 del reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio o dell'articolo 3, lettera d) e dell'articolo 7 del reg. (CE) n. 1760/2000;
- r) «elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini»**  
gli elementi di cui all'articolo 3 del reg. (CE) n. 1760/2000;
- s) «codice di identificazione»**  
il codice di identificazione di cui all'articolo 4, comma 1 del reg. (CE) n. 1760/2000;
- t) «irregolarità»**  
qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione degli aiuti;
- u) «uso»**  
l'uso della superficie in termini di tipo di coltura o di copertura vegetale o l'assenza di coltura;
- v) «superficie determinata»**  
la superficie in ordine alla quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti;
- w) «animale accertato»**  
l'animale in ordine al quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti;
- x) «periodo di erogazione del premio»**  
periodo al quale si riferiscono le domande di aiuto, indipendentemente dal momento della presentazione;
- y) «sistema d'informazione geografica (di seguito "SIG")»**  
le tecniche del sistema informatizzato d'informazione geografica di cui all'articolo 17 del reg. (CE) n. 73/2009;
- z) «materiale grafico»**  
mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto e gli Stati membri;
- aa) «sistema geodetico nazionale»**  
un sistema di riferimenti basato su coordinate che permette la misurazione standardizzata e l'identificazione unica delle parcelle agricole in tutto lo Stato membro interessato; quando vengono utilizzati diversi sistemi di coordinate, essi devono essere compatibili all'interno di ciascuno Stato membro;
- bb) «organismo pagatore» (di seguito "OP")**  
i servizi e gli organismi di cui al Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio. Per la Provincia Autonoma di Trento, APPAG;
- cc) «condizionalità»**  
i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 5 e 6 del reg. (CE) n. 73/2009;

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

**dd) «campi di condizionalità»**

i vari settori a cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'articolo 5, § 1, del regolamento (CE) n. 73/2009 e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento;

**ee) «atto»**

ciascuna delle direttive e dei regolamenti che figurano nell'allegato II del reg. (CE) n. 73/2009; tuttavia, la direttiva e i regolamenti di cui ai punti 6, 7, 8 e del citato allegato II formano un unico atto;

**ff) «norma»**

le norme definite dagli Stati membri in conformità dell'articolo 6 e dell'allegato III del Regolamento (CE) n. 73/2009, nonché gli obblighi relativi ai pascoli permanenti, di cui all'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 1122/2009;

**gg) «requisito»**

qualora il termine è utilizzato nel contesto della condizionalità, si riferisce a ciascuno dei criteri di gestione obbligatori sanciti dagli articoli citati nell'allegato II del reg. (CE) n. 73/2009 per ognuno degli atti ivi elencati, sostanzialmente distinti da qualunque altro requisito prescritto dallo stesso atto;

**hh) «infrazione»**

qualsiasi inottemperanza ai requisiti e alle norme;

**ii) «organismi di controllo specializzati»**

le competenti autorità nazionali di controllo previste all'articolo 48 del Regolamento (CE) n. 1122/2009, incaricate di verificare il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 22, 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 73/2009.

**jj) «particella catastale»**

porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.). Rappresenta la parcella di riferimento di cui all'art. 6 par. 1 del Reg. (CE) 1122/2009;

**kk) «superficie utilizzata»**

una porzione di terreno, all'interno di una determinata particella catastale, sulla quale è coltivata una sola coltura da un solo agricoltore. Rappresenta la parcella agricola di cui all'art. 6 par. 1 del Reg. (CE) 1122/2009;

**ll) «CUAA»**

Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA;

**mm) «UTE»**

l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva;

**nn) «CAA»**

Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

**oo) «S.I.G.C.»**

(Sistema Integrato di Gestione e Controllo): Il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto;

**pp) «S.I.A.N.»**

Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

**qq) «G.I.S.»**

Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici ai sensi del Reg. (CE) n. 1593/2000;

**rr) «S.I.A.P.»**

Sistema Informativo Agricolo Provinciale.

## **NOVITA' PER LE DOMANDE 2014**

### **Posta Elettronica Certificata (PEC)**

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

La Provincia autonoma di Trento – con la deliberazione n. 1594 del 2 agosto 2013 - ha aggiornato le regole per le comunicazioni telematiche all'interno dei propri uffici, oltre che nei rapporti con le altre amministrazioni e con gli utenti (cittadini, imprese, associazioni, professionisti, ecc.) che vogliono interagire con l'amministrazione provinciale utilizzando gli strumenti telematici disponibili, in particolare la posta elettronica certificata.

La Provincia intende in questo modo favorire il ricorso intensivo agli strumenti informatici anche nei rapporti con i propri utenti, infatti, a partire dal 1° gennaio 2014, il Codice dell'amministrazione digitale prevede che tale canale di comunicazione con la pubblica amministrazione sarà l'unico ammesso.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata è la seguente: ***appag@pec.provincia.tn.it***

### **3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente circolare si applica alle domande di aiuto/pagamento relative alle misure connesse alla superficie e agli animali del PSR 2007 – 2013 della Provincia Autonoma di Trento di cui all'art. 6, par. 1 del Reg. (UE) n. 65/2011, di seguito denominate "domande".

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

In particolare sono interessate le seguenti misure dello sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005:

- 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
- 214 pagamenti agroambientali.

#### **4. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE**

Ai sensi del DPR 1 dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole" le aziende che intrattengono rapporti a qualsiasi titolo con la pubblica amministrazione sono iscritte all'anagrafe delle aziende agricole e sono tenute a fornire le informazioni per la tenuta del fascicolo aziendale, di competenza di APPAG.

Considerato che l'esecuzione dei compiti dell'Organismo pagatore può essere delegata in tutto o in parte ad altri Soggetti, nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del punto C) dell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 885/2006, APPAG delega ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria nel caso in cui l'azienda presenti domanda per la prima volta; il fascicolo deve essere costituito presso un CAA.

Se il fascicolo aziendale risulta già costituito in una delle campagne precedenti, le aziende, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenute a presentare la documentazione aggiornata.

Il fascicolo contiene, tra l'altro, tutta la consistenza territoriale di cui un'azienda dispone. Le superfici che possono essere dichiarate in domanda sono esclusivamente quelle presenti nel piano colturale del fascicolo aziendale validato.

Il fascicolo aziendale è costituito presso i CAA delegati da APPAG, individuato sulla base della sede legale dell'azienda o, nei casi di impresa individuale, della residenza del titolare del corrispondente CUA.

I soggetti interessati a presentare domanda nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, misure 211 e 214, devono conferire al CAA il mandato scritto ad operare nel proprio interesse e dovranno costituire il fascicolo presso il CAA stesso, con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

Il CAA ha in particolare la responsabilità dell'identificazione dell'agricoltore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati nel sistema informativo, del rispetto di quanto di competenza delle disposizioni comunitarie, nonché la facoltà di accedere alle banche dati messe a disposizione da APPAG per il tramite di procedure di interscambio dati.

#### **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di aiuto/pagamento per aderire alle misure 211 e 214 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2014 per l'annualità 2014 devono essere presentate dai beneficiari che ricadono nella competenza territoriale di APPAG, per il tramite dei CAA delegati. I CAA provvedono alla raccolta della domanda di aiuto/pagamento debitamente sottoscritta dall'agricoltore utilizzando il sistema informativo di APPAG (SIAP). Il CAA provvederà ad inoltrare la domanda al Servizio Agricoltura (che può avvalersi per alcune azioni dell'Operato del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale), competente per quanto riguarda l'istruttoria, mediante apposita funzionalità direttamente dal portale APPAG.

Il CAA provvederà a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

La domanda firmata in originale e gli originali degli eventuali documenti allegati devono essere trasmessi agli Uffici Agricoli Periferici, competenti per territorio, del Servizio Agricoltura.

Il beneficiario che decide di non avvalersi dei servizi messi a disposizione dai CAA sul territorio, può presentare domanda, in forma cartacea completa della documentazione necessaria, presso APPAG (Agenzia Provinciale per i Pagamenti - APPAG, Via G.B. Trener, 3 – 38121 TRENTO).

APPAG provvede a rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

## **6. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Nella compilazione della domanda è indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

- Domanda di aiuto/pagamento sulla misura 211
- Domanda di pagamento sulla misura 214
- Domanda di modifica ai sensi degli art. 14 e 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dai summenzionati articoli, come modifica (art. 14) e/o quale revoca parziale (art. 25) della domanda precedentemente presentata. Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.
- Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 65/2011 e dell'art. 25 par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, nel caso in cui si voglia revocare in tutto o in parte la domanda; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.
- Comunicazione ai sensi dell'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006, se la comunicazione viene presentata nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 47 del reg. CE 1974/2006. In tal caso occorre indicare il numero della domanda oggetto di comunicazione.
- Comunicazione ai sensi dell'art. 44 del Reg. (CE) 1974/2006, se la comunicazione viene presentata nei casi di cessione di cui al par. 1 del citato articolo.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 65/2011 "La domanda di aiuto, può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento [...]. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano irregolarità. Le revoche [...] comportano per i beneficiari il ripristino della situazione precedente alla presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

## **7. DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 14**

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del regolamento (CE) n. 1122/2009 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti le superfici richieste a premio, anche in aumento;

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

- modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;

Le seguenti modifiche sono variazioni che interessano la consistenza territoriale:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- modifiche riguardanti le destinazioni d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale.

Qualora la domanda di modifica, ai sensi dell'art. 14 del regolamento (CE) n. 1122/2009, non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

## **8. DOMANDE DI REVOCA PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 25**

Ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, si sottolinea che:

una domanda di revoca parziale, presentata ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singole particelle catastali dichiarate nella domanda iniziale di aiuto/pagamento ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione di superficie dichiarata per singole particelle catastali;
- cancellazione dei codici allevamento;

Qualora la domanda di modifica, ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

## **9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **9.1 Domande di aiuto e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013**

Per le Misure di seguito elencate:

- 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
- 214 pagamenti agroambientali;

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento è fissato, ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 65/2011, **al 15 maggio 2014**, tenuto conto anche della necessità di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del SIGC nel cui ambito di controllo rientra parimenti la domanda unica presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009.

Pertanto, le date di presentazione delle domande previste per la campagna 2014 sono:

a) **domande di aiuto/pagamento: 15 maggio 2014;**

b) **domande di modifica** ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **03 giugno 2014;**

c) **domande di revoca parziale** ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 65/2011 e dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione all'agricoltore dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

## **9.2 Presentazione tardiva delle domande di aiuto per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013.**

*Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 65/2011 e dall'art. 23 del 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo<sup>1</sup>.*

**Le domande di aiuto/pagamento pervenute oltre il 09 giugno 2014 sono irricevibili.**

*Ai sensi degli artt. 22 e 23 del Reg. (CE) n. 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 e 22" del medesimo regolamento oltre il termine del 31 maggio 2014 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2014.*

**Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine del 9 giugno 2014, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda di aiuto/pagamento, sono irricevibili.**

**Le domande di revoca parziale pervenute dopo la comunicazione delle irregolarità all'agricoltore sono irricevibili.**

## **10. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE IL PORTALE APPAG (SIAP)**

Tutte le domande sono acquisite in forma elettronica a partire dal 8 marzo 2014 utilizzando il portale di APPAG e il relativo Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP). Tale attività deve essere effettuata avvalendosi del supporto dei centri di assistenza agricola (CAA). La domanda acquisita elettronicamente deve essere stampata, utilizzando le funzioni SIAP, su supporto cartaceo, firmata dal richiedente e presentata dai CAA alla Provincia Autonoma di Trento (PAT).

---

<sup>1</sup> Reg. (CE) n. 1122/2009, art. 22 "Deroga al termine ultimo per la presentazione" e art. 23 "Presentazione tardiva delle domande".

Per data di presentazione si intende la data di protocollo sulla ricevuta di accettazione della domanda sul SIAP entro il termine stabilito al punto 9 (Termini di presentazione delle domande), comprensiva della check list di compilazione. Non è necessario presentare con le domande di aiuto/pagamento i documenti di identità in corso di validità, qualora copia degli stessi sia già allegata al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Completata la fase di compilazione della domanda è possibile effettuare la stampa definitiva e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo di APPAG e relativa data di presentazione.

Il beneficiario che decide di non avvalersi dei servizi messi a disposizione dai CAA sul territorio, può presentare domanda, in forma cartacea completa della documentazione necessaria, presso APPAG (Agenzia Provinciale per i Pagamenti - APPAG, Via G.B. Trener, 3 – 38121 TRENTO). APPAG provvede a rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

## **11. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' E TERMINI PAGAMENTO**

Ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 65/2011, nonché sulla base di quanto indicato nella circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, laddove l'esito dei controlli di ammissibilità (amministrativi ed in loco) eseguiti non sia ostativo al pagamento stesso, occorre far presente quanto segue:

- aziende non selezionate a campione:  
l'erogazione dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate e soltanto a condizione che sia stato iniziato il controllo sull'ultima azienda facente parte del campione;
- aziende facenti parte del campione:  
l'erogazione dell'aiuto può avvenire solo dopo il completamento di tutti i controlli di ammissibilità (controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC e controlli in loco).

Nelle more dell'espletamento dei controlli in loco, può essere corrisposto per ciascuna domanda ammissibile al pagamento (campione e non campione) un anticipo fino al 75% dell'aiuto spettante, a condizione che siano stati effettuati tutti i controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC.

## **12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

Il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Tale regolamento prevede che i principi generali di controllo e le disposizioni relative alle riduzioni ed esclusioni in caso di false dichiarazioni, seguano i principi già previsti nel SIGC.

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi di cui all'art. 11 dello stesso regolamento. I controlli amministrativi effettuati su tutte le domande (100%) sono di quattro tipologie:

1. anagrafici, ivi compresa la validazione anagrafica;
2. catastali basati su specifici archivi di riferimento, quali quello delle cosiddette superfici non eleggibili;

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

3. incrociati con altri regimi di aiuto, al fine di verificare la compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
4. specifici per la misura.
  
5. Per un'attenta verifica del rapporto UBA/ha che deve essere inferiore a 2,5 per la misura 214 e a 3 per la misura 211:

la consistenza del bestiame aziendale, per il rispetto del rapporto di cui sopra , si verificherà in 2 periodi temporali:

consistenza aziendale del bestiame presente alla data di presentazione della domanda;  
consistenza aziendale del bestiame presente alla data del 15 ottobre.

Se in uno dei due periodi il carico UBA/HA non fosse rispettato la domanda non sarà ammessa all'aiuto.

Tutti i criteri di ammissibilità fissati nel PSR e nella deliberazione attuativa della Giunta provinciale (bando) sono controllati in base ad una serie di indicatori verificabili mediante check-list/dichiarazioni di controllo.

### **13. ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI CONTROLLI IN LOCO**

AGEA Coordinamento, stabilisce la selezione di un campione delle domande ricevibili, secondo i criteri di rischio definiti dal Reg. (CE) 1122/2009 al fine dell'applicazione del Reg. (UE) n. 65/2011 art. 12 (controlli in loco).

Con successiva circolare del Direttore di APPAG saranno individuate le modalità di esecuzione dei controlli in loco sulle domande di aiuto/pagamento annualità 2014.

### **14. CONTROLLI SULLE SUPERFICI E SULLA CONDIZIONALITÀ**

L'art. 7 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal Regolamento (CE) n. 1122/2009, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (1° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di ammissibilità e condizionalità.

Per le domande di cui alle misure 211 e 214 del PSR 2007-2013 si applicano i criteri di condizionalità di cui agli articoli 5 e 6 del regolamento (CE) n. 73/2009<sup>2</sup> nonché le disposizioni specifiche del regolamento (UE) n. 65/2011 e del Regolamento (CE) n. 1122/2009.

---

<sup>2</sup> Rispettivamente Criteri di gestione obbligatori e Buone condizioni agronomiche ambientali.

Il rispetto dei suddetti criteri di condizionalità fa riferimento al Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2009 n. 30125 da ultimo modificato con Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011 recante la disciplina nazionale del regime di condizionalità;

I controlli relativi alle superfici (misurazione e coltura presente) per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto sono eseguiti da Agea e dal Servizio Agricoltura della PAT, attraverso delega di Appag. I controlli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità come previsto dell'art. 48 par. 2 del Reg (CE) n. 1122/2009, l'organismo pagatore è responsabile dei controlli relativi ai requisiti, norme, standard, atti o campi di condizionalità e può affidare ad enti di controllo specializzati l'esecuzione di tutti o di parte dei controlli in materia di condizionalità. Per l'annualità 2013 Appag delega ad Agea il controllo delle BCAA.

Con successiva circolare del Direttore di APPAG saranno individuate le modalità di esecuzione dei controlli di condizionalità sulle domande di aiuto/pagamento annualità 2014.

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili tramite le applicazioni SIAP dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

## **15. CONTROLLI ZOOTECNICI E CONTROLLO DEGLI IMPEGNI**

I controlli zootecnici e la verifica degli impegni ambientali specifici previsti dal PSR 2007-2013 (esclusivamente gli impegni ai sensi dell'art 18 del regolamento UE 65/2011) e dalla deliberazione attuativa della Giunta provinciale (bando), sono di competenza di APPAG, che può avvalersi dell'operato del Servizio Agricoltura sulla base dell' accordo stipulato.

Il mancato rispetto degli impegni determina l'applicazione delle penalità previste dalla normativa nazionale, in particolare per la nuova programmazione 2007-2013 si applica il Decreto MIPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2009 come da ultimo modificato Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011.

Gli esiti di tali controlli sono recepiti dalle applicazioni SIAP dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

### **Controllo Misure agroambientali – Azione agricoltura biologica**

Per le aziende che presentano domanda della Misura 214 – Azioni di agricoltura biologica o di zootecnia biologica, assoggettate al sistema di controllo, previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. CE 834/2007 (ex articoli 8 e 9 del Reg. CE 2092/91), da parte di un Organismo di controllo autorizzato ed accreditato, è effettuata la verifica di presentazione della notifica di attività di produzione o di allevamento con metodo biologico. Tale verifica è effettuata attraverso l'incrocio con il Sistema Informativo Biologico (SIB).

## **16. CALCOLO ESITO AZIENDALE**

Tutti gli elementi necessari al calcolo delle riduzioni ed esclusioni, devono poter essere controllati e registrati nel SIGC. La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 65/2011.

Per le disposizioni applicative della tolleranza dei 1.000 mq. si applica la Circolare dell'OP AGEA n. 8 del 14 febbraio 2011.

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superficie e per le misure sugli animali nel caso in cui la differenza di superficie **non** sia dovuta ad una falsa dichiarazione.

#### Esito aziendale per superfici

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPI COLTURA		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	[0% - 3%] e al massimo 2 ha	Importo relativo alla superficie determinata (art. 16 par. 5 Reg. (UE) n. 65/2011)
In tolleranza	> 2 ha, oppure [3%-20%]	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza riscontrata (art. 16 par. 5 Reg. (UE) n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento (art. 16 par. 5 comma 2 del Reg (UE) n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre il 50%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata. (Art. 16 par. 5 comma 3 Reg. (UE) 65/2011). Tale importo è detratto dai pagamenti a norma dell'art. 5 <i>ter</i> del Reg. (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato (art. 16 par. 7 Reg. (UE) 65/2011)

Tuttavia, ai sensi dell'art. 16 par. 3 comma 3 del regolamento (UE) n. 65/2011, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura **non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata**. Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture. Tale disposizione non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Se la differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata, a norma dell'articolo 57, par. 3 del Regolamento (CE) n. 1122/2009, è imputabile ad **irregolarità commesse deliberatamente od intenzionalmente e se la differenza è superiore allo 0,5% della superficie determinata o ad 1 ettaro**, il beneficiario è escluso dall'aiuto al quale avrebbe avuto diritto, per il corrispondente anno civile per la misura connessa alle superfici di cui trattasi (art. 16, par. 6 del Regolamento (UE) n. 65/2011).

Inoltre, se la differenza è superiore al 20% della superficie determinata il beneficiario viene escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino ad un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e quella determinata (art. 16 par. 6 comma 2 Regolamento (UE) n. 65/2011). Tale importo viene dedotto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 *ter* del Regolamento (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere detratto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

Esito aziendale animali (bovini, ovini, caprini)

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI			
ESITO	N. ANIMALI CON IRREGOLARITA'	% SCOSTAMENTO	% EFFETTO
In tolleranza	<= 3	Non si considera	L'importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare tramite: il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità diviso per il totale degli animali accertati. (Art. 17, par. 5 e 6 Reg. (UE) 65/2011)
In tolleranza	> 3	tra 0 e 10%	L'importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare tramite: il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità diviso per il totale degli animali accertati
	> 3	tra il 10% e fino al 20%	L'importo totale dell'aiuto è ridotto di due volte la percentuale da determinare tramite: il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità diviso per il totale degli animali accertati (art. 17, par. 5 e 6 Reg. (UE) 65/2011)
Fuori tolleranza		Oltre il 20%	Esclusione del pagamento dell'aiuto (art. 17, par. 5 comma 2 Reg. (UE) 65/2011)
Fuori tolleranza		Oltre 50%	Esclusione del pagamento dell'aiuto fino ad un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali accertato. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'art. 5 <i>ter</i> del Reg. (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato. (art. 17, par. 5 comma 3 reg. (UE) 65/2011)

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati (art. 17, par. 2 comma 3, del Regolamento (UE) n. 65/2011).

Se la differenza fra il numero degli animali dichiarati e gli animali accertati, a norma dell'articolo 65, par. 4 del Regolamento (CE) n. 1122/2009, è imputabile ad **irregolarità commesse deliberatamente od intenzionalmente** (art. 17, par. 7 del Regolamento (UE) n. 65/2011), nessun aiuto è concesso per la misura in questione. Se la percentuale determinata è superiore al 20% il beneficiario è escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino ad un importo corrispondente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali accertato. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'art. 5 *ter* del Reg. (CE) n. 885/886. Se l'importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

Ai sensi dell'articolo 17 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 65/2011, eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare in caso di dichiarazioni difformi relative ad animali diversi dai capi bovini, ovini e caprini sono calcolate in base alle modalità previste dal Decreto MIPAAF 30125 del 22/12/2009 relativo alla *"Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale"* da ultimo modificato con Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011;

## 17. MODULISTICA CAMPAGNA 2014

Alla presente circolare sono allegati anche i seguenti fac-simili che potranno essere utilizzati per la compilazione delle domande PSR 2014:

Allegato 1 Dichiarazione del Bestiame Alpeggiato suddiviso per proprietario

Allegato 2 Registro delle Operazioni Colturali "Pagamenti Agroambientali - Coltivazioni di Granoturco da Granella"

Allegato 3 Registro delle Operazioni Colturali "Misura 211"

Allegato 4 Registro delle Operazioni Colturali "Pagamenti Agroambientali - Prati Permanenti"

Allegato 5 Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio "Misura 214 Siepi"

Allegato 6 Fac simile di domande, "Modulo Agroambiente", "Modulo Zone Svantaggiate" e "Modulo Agroambiente sub-azione B.1.1 Prati Permanenti";

RIFERIMENTO: 2014-AG10-00084



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**APPAG**

Via G.B. Trener, 3 – 38121 TRENTO  
Tel. 0461495907 - Fax 0461495865

**Dichiarazione del bestiame alpeggiato suddiviso per proprietario**

(da presentarsi entro il 15 luglio 2014)

*ANNO 2014*

Richiedente: (1) \_\_\_\_\_

Malga: \_\_\_\_\_

sita nel Comune di \_\_\_\_\_

(1) Denominazione o ragione sociale impresa agricola



**Allegato 2**



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
PAGAMENTI AGROAMBIENTALI  
COLTIVAZIONE DI GRANOTURCO LOCALE DA GRANELLA**

**REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI**

**Anno** \_\_\_\_\_

**Operatore agricolo** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **Frazione** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **n°** \_\_\_\_\_

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale pagamenti agroambientali per la coltivazione di granoturco locale da granella - impegna il richiedente a proseguire la coltivazione per almeno un quinquennio, nel rispetto delle norme tecniche sotto riportate.

Tecnica colturale: non è consentita la bruciatura dei residui colturali; è previsto invece l'interramento di tutta la vegetazione opportunamente tritata che permette di tutelare la fertilità chimica, biologica e strutturale dei terreni.

Difesa fitosanitaria: non sono previsti interventi per la difesa fitosanitaria. Peraltro, ove ne fosse strettamente necessario, su indicazione degli organi competenti, sono consentiti con la stretta avvertenza di limitare il numero dei trattamenti e l'impiego di alcuni formulati. E' obbligatorio escludere l'impiego di formulati classificati "Molto Tossici, Tossici o Nocivi" (ex prima e seconda classe) qualora dello stesso principio attivo siano disponibili anche formulati classificati "Irritanti" o "Non Classificati" (ex terza e quarta classe).

Controllo delle infestanti:

E' consentito un solo trattamento di diserbo chimico. L'intervento in postemergenza è consentito in alternativa all'intervento in preemergenza e non a completamento dell'azione dello stesso.

L'elenco dei principi attivi ammessi è riportato nel protocollo d'intesa che viene annualmente aggiornato e sottoscritto dagli agricoltori.

Solo in caso di pericolosa infestazione di convolvolo e limitatamente all'area interessata è consentito l'uso di prodotti a base di Dicamba anche in aggiunta al primo trattamento di diserbo chimico. L'intervento verrà attuato sotto il controllo del Servizio di assistenza tecnica pubblico.



--	--	--	--	--	--	--

## SCHEMA DELLE CONCIMAZIONI

Data concimazione	Tipo di concime	Dose/ha	Superficie concimata (ha)

**Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per i trattamenti antiparassitari e per la concimazione dei terreni coltivati a granoturco locale da granella solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**

***Misura 211***

**REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI**

Anno \_\_\_\_\_

**Operatore agricolo** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **Frazione** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **n°** \_\_\_\_\_

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale misura 211 (Indennità Compensativa) impegna il richiedente a:

operare abitualmente e stabilmente nel territorio della Provincia di Trento

coltivare almeno 2 ettari di superficie agraria utilizzata ovvero 0,3 ettari nel caso siano lavorate ad olivo e/o castagno

perseguire l'attività agricola, rispettando la superficie minima di impegno, per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa;

rispettare i criteri stabiliti dalle norme della condizionalità;

di utilizzare, secondo le buone condizioni agronomiche e ambientali e nel rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, pratiche compatibili con la necessità di salvaguardare l'ambiente e di conservare lo spazio naturale, in particolare applicando sistemi di produzione agricola sostenibili.

La presente scheda va compilata e conservata a cura del richiedente e consegnata per il controllo a richiesta dell'Autorità Competente della P.A.T. a norma dell'art. 43 comma 3 del D.P.R. 23/04/2001 n. 290.

## SCHEDA DEI TRATTAMENTI

Data Trattamento	Principio Attivo (prodotto)	Motivo trattamento	Dose (gr/hl)	Volume (hl/ha)	Superficie trattata (ha)	Data raccolta

## SCHEDA DELLE CONCIMAZIONI

Data concimazione	Tipo di concime	Dose/ha	Superficie concimata (ha)

**Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per i trattamenti antiparassitari e per la concimazione solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
PAGAMENTI AGROAMBIENTALI  
GESTIONE DELLE AREE PRATIVE – PRATI PERMANENTI

REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI

Anno \_\_\_\_\_

Operatore agricolo \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Frazione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale pagamenti agroambientali per la conservazione delle aree prative - impegna il richiedente a proseguire la coltivazione per almeno un quinquennio, salvo casi di forza maggiore.

La coltivazione dovrà essere effettuata secondo i seguenti criteri agronomici:

- per le zone fino 900 metri s.l.m. devono essere effettuati, nei periodi normali di fienagione, almeno 2 sfalci;
- per le zone al di sopra dei 900 metri s.l.m. deve essere effettuato, nei periodi normali di fienagione, almeno uno sfalcio;
- l'altezza del taglio non deve essere inferiore a 4-5 centimetri, con l'accortezza di non distruggere il cotico con falciatrici rotanti su prati non livellati.
- La concimazione organica deve essere effettuata utilizzando fertilizzanti organici con quantitativi rapportati all'effettivo fabbisogno fisiologico della coltura; tuttavia l'utilizzazione dei fertilizzanti organici è vietata:
- 1) per una fascia di rispetto dei corpi d'acqua superficiali di 10 metri nel caso di liquami, di 5 metri nel caso di letame solido;
- 2) nelle superfici golenali ed in quelle costituenti casse di espansione;
- 3) nei parchi naturali e nelle aree destinate a parchi naturali, fatte salve le attività e le utilizzazioni ammesse dalla disciplina provinciale sui parchi;
- la concimazione chimica è considerata come complementare e di soccorso rispetto alla precedente ed è consentita, fatto salvo quanto disposto per le superfici ubicate al di sopra dei 900 metri s.l.m. nei limiti massimi di 40 kg di azoto (N), 20 kg di fosforo (P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>) e 20 kg di potassio (K<sub>2</sub>O) per ettaro e per anno.
- Nei prati posti a quote superiori ai 900 m.s.l.m. non è consentito l'utilizzo di concimi minerali azotati.
- Gli interventi di concimazione, entro i limiti fissati, devono essere puntualmente riportati nel registro delle operazioni colturali.
- Il foraggio deve essere utilizzato come tale allo stato verde o essiccato e raccolto secondo i normali criteri di fienagione. Non sono consentiti l'abbandono o la distruzione del foraggio, anche per mantenere un accettabile indice di autoapprovvigionamento in rapporto al fabbisogno alimentare del bestiame allevato, assicurando così un razionale utilizzo di risorse naturali.

La presente scheda va compilata e conservata a cura del richiedente e consegnata per il controllo a richiesta del Servizio Agricoltura della P.A.T.

## SCHEDA DELLE CONCIMAZIONI CHIMICHE

Superficie per la quale si richiede il premio di sfalcio	ha _____
Superficie concimata:	ha _____
Dose per ettaro in Kg: Azoto (N) _____ Fosfato (P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> ) _____ Potassio (K <sub>2</sub> O) _____	

## SCHEDA DI MAGAZZINO FERTILIZZANTI CHIMICI

TITOLO FERTILIZZANTE	GIACENZA INIZIALE q.li	QUANTITA' ACQUISTATA q.li	DATA	N°RIFERIM. FATTURA O BOLLA ACC.	GIACENZA FINALE AL 31 dicembre q.li

## NUMERO E PERIODO SFALCI

	Periodo 1°sfalcio	Periodo 2°sfalcio
Zona sotto i 900 s.l.m.		
Zona sopra i 900 s.l.m.		_____
*Aree non sfalciate		

\*E' necessario indicare la singola p.f. di riferimento

**Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per l'eventuale concimazione chimica dei prati solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di (1) \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver acquisito l'autorizzazione dal proprietario dei fondi ad eseguire i lavori relativi alla costituzione ex novo di siepi sulle superfici dichiarate nella domanda di aiuto/pagamento misura 214 pagamenti agroambientali per l'intervento C azione C1 sub-azione C1.1. SIEPI – costituzione ex novo di siepi annualità 2014.
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”;

Data: \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

*“Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:*

◆ *sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)*

◆ *sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del  
sottoscrittore”*

(1) compilare solo se il richiedente è una società indicando la qualifica: presidente, legale rappresentante ecc.

**Dati domanda**

Domanda di aiuto /pagamento Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005

PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Esercizio finanziario 2014

ID Domanda:

Modulo: AGROAMBIENTE

**Annualità**

Tipo domanda:

Annualità d'impegno:

Domanda iniziale:

Anno presentazione:

Domanda anno precedente:

**Dati anagrafici**

Dati azienda

CUAA

Denominazione

Codice fiscale

Partita IVA

Tipo persona

Natura giuridica

Esenzione partita IVA

Data costituzione

Dati soggetto

Cognome

Nome

Sesso

Data di nascita

Comune di nascita

Dati sede o residenza

Indirizzo

Località

Comune

CAP

Telefono

Fax

E-Mail

Cellulare



### Estremi di pagamento

Tipo

Descrizione

IBAN

Banca

Filiale

### Consistenza zootecnica

---

Tot. capi    Coeff. UBA    Tot. UBA

---



### Impegno azioni - pagamenti agroambientali

Azione Descrizione

Superficie

### Impegno particelle

Misura:

Comune

Fg.

Part.

Sub. Coltura

Superficie



## Dati aggiuntivi

Tipo documento: **DATI AGGIUNTIVI DOMANDA 214**

Sfalcio biologico

UBA ALPEGGIATE TOTALI - AZIONE B2

UBA AZIENDALI ALPEGGIATE AL 15 Luglio

## CONDIZIONALITA': ART. 51 DEL REG. CE 1698/2005

Il sottoscritto, in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'art. 51 del Reg(CE) 1698/2005 e tenuto conto che ha l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza in termini di superficie, ai sensi dell'art. 8 del Reg (CE) 1975/2006, dichiara:

- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie, è stata messa a disposizione di APPAG, sul Fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.
- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli impegni relativi alla Condizionalità di cui al titolo II capitolo I e agli allegati II e III del Reg(CE) 73/2009, nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al Decreto Mipaaf del 22 dicembre 2009 n. 30125.

Al fine di completare la posizione aziendale nei confronti degli adempimenti e delle norme relative alla Condizionalità, dichiara inoltre di ricadere nelle seguenti posizioni:



## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

### CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 come da Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regionale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza, che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta fin d'ora riservandosi, in tal caso la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale nella domanda;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 1975/2006;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto nè richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di accettare fin d'ora eventuali modifiche che potranno intervenire nella futura Programmazione Comunitaria;

di aver già costituito/aggiornato/validato il fascicolo aziendale così come previsto dalla normativa vigente

di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

di non essere iscritto all' INPS



**DICHIARAZIONI DI MISURA il sottoscritto si impegna a**

-si impegna inoltre:

restrizioni;

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;

prende atto:

- che l'accoglienza della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

Firma \_\_\_\_\_



## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### ESTREMI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante chiede che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 3 lettera b).

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione dei premi di cui alla presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Si rende noto che i dati anagrafici e di pagamento del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR) riferiti alla presente domanda saranno resi pubblici, successivamente al pagamento per due anni dalla pubblicazione sul sito internet di APPAG in esecuzione del Reg. CE 1290/2005 e ss.mm.ii.



## Dati domanda

Domanda di aiuto /pagamento Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005  
INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE  
Esercizio finanziario 2014

ID Domanda:

Modulo: ZONE SVANTAGGIATE

## Dati anagrafici

### Dati azienda

CUAA  
Denominazione  
Codice fiscale  
Partita IVA  
Tipo persona  
Natura giuridica  
Esenzione partita IVA  
Data costituzione

### Dati soggetto

Cognome  
Nome  
Sesso  
Data di nascita  
Comune di nascita

### Dati sede o residenza

Indirizzo  
Località  
Comune  
CAP  
Telefono  
Fax  
E-Mail  
Cellulare



### Estremi di pagamento

Tipo

Descrizione

IBAN

Banca

Filiale

### Impegno azioni 211

Azione	Descrizione	Superficie
--------	-------------	------------

### Impegno particelle 211

Misura: 211-2 - ZONE SVANTAGGIATE - ALTRE FORAGGERE ESCLUSO MAIS DA FORAGGIO

Comune	Fg.	Part.	Sub.	Coltura	Superficie
--------	-----	-------	------	---------	------------

**Consistenza zootecnica**

Tot. capi

Coeff. UBA

Tot. UBA

**Dati aggiuntivi**Tipo documento: **DATI AGGIUNTIVI DOMANDA 211**

Azienda transumante

Quota di rimonta

UBA AZIENDALI ALPEGGiate AL 15 luglio

**CONDIZIONALITA': ART. 51 DEL REG. CE 1698/2005**

Il sottoscritto, in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'art. 51 del Reg(CE) 1698/2005 e tenuto conto che ha l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza in termini di superficie, ai sensi dell'art. 8 del Reg (CE) 1975/2006, dichiara:

- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie, è stata messa a disposizione di APPAG, sul Fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.
- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli impegni relativi alla Condizionalità di cui al titolo II capitolo I e agli allegati II e III del Reg(CE) 73/2009, nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al Decreto Mipaaf del 22 dicembre 2009 n. 30125.

Al fine di completare la posizione aziendale nei confronti degli adempimenti e delle norme relative alla Condizionalità, dichiara inoltre di ricadere nelle seguenti posizioni:



## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

### CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 come da Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regionale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza, che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta fin d'ora riservandosi, in tal caso la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale nella domanda;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni )del Reg. (CE) n. 1975/2006;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto nè richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di accettare fin d'ora eventuali modifiche che potranno intervenire nella futura Programmazione Comunitaria;

di aver già costituito/aggiornato/validato il fascicolo aziendale così come previsto dalla normativa vigente

di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

di non essere iscritto all' INPS



si impegna inoltre:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;

prende atto:

- che l'accoglienza della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

Firma \_\_\_\_\_



## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### ESTREMI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante chiede che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 3 lettera b).

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione dei premi di cui alla presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Si rende noto che i dati anagrafici e di pagamento del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR) riferiti alla presente domanda saranno resi pubblici, successivamente al pagamento per due anni dalla pubblicazione sul sito internet di APPAG in esecuzione del Reg. CE 1290/2005 e ss.mm.ii.





### Estremi di pagamento

Tipo

Descrizione

IBAN

Banca

Filiale

### Consistenza zootecnica

---

**Tot. capi    Coeff. UBA    Tot. UBA**

---



### Impegno azioni - pagamenti agroambientali

Azione Descrizione

Superficie

### Impegno particelle

Misura:

Comune

Fg.

Part.

Sub. Coltura

Superficie



### Dati aggiuntivi

Tipo documento: **DATI AGGIUNTIVI DOMANDA 214**

Sfalcio biologico

UBA ALPEGGIATE TOTALI - AZIONE B2

UBA AZIENDALI ALPEGGIATE AL 15 Luglio

### CONDIZIONALITA': ART. 51 DEL REG. CE 1698/2005

Il sottoscritto, in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'art. 51 del Reg(CE) 1698/2005 e tenuto conto che ha l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza in termini di superficie, ai sensi dell'art. 8 del Reg (CE) 1975/2006, dichiara:

- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie, è stata messa a disposizione di APPAG, sul Fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli impegni relativi alla Condizionalità di cui al titolo II capitolo I e agli allegati II e III del Reg(CE) 73/2009, nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al Decreto Mipaaf del 22 dicembre 2009 n. 30125.

Al fine di completare la posizione aziendale nei confronti degli adempimenti e delle norme relative alla Condizionalità, dichiara inoltre di ricadere nelle seguenti posizioni:



## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

### CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 come da Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regionale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza, che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta fin d'ora riservandosi, in tal caso la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale nella domanda;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni )del Reg. (CE) n. 1975/2006;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto nè richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di accettare fin d'ora eventuali modifiche che potranno intervenire nella futura Programmazione Comunitaria;

di aver già costituito/aggiornato/validato il fascicolo aziendale così come previsto dalla normativa vigente

di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

di non essere iscritto all' INPS



**DICHIARAZIONI DI MISURA il sottoscritto si impegna a**

-si impegna inoltre:

restrizioni;

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;

prende atto:

- che l'accoglienza della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

Firma \_\_\_\_\_



## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### ESTREMI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante chiede che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 3 lettera b).

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione dei premi di cui alla presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

#### IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Si rende noto che i dati anagrafici e di pagamento del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR) riferiti alla presente domanda saranno resi pubblici, successivamente al pagamento per due anni dalla pubblicazione sul sito internet di APPAG in esecuzione del Reg. CE 1290/2005 e ss.mm.ii.